



Tipologia:	Classe:	Altro:
Nave appoggio subacquei/incursori		Y 499

Varata il:	17/05/1984
Cantiere:	Crestalia Ameglia
Dislocamento:	97 t p.c.
Lunghezza:	27 m
Larghezza:	6,9 m
Immersione:	2,5
Apparato motore:	2 motori Diesel Isotta Fraschini
Potenza:	1118 KW (1499,26 HP)
Velocità:	28 nd
Autonomia:	240
Equipaggio:	9 (1 ufficiale)

LA STORIA

La nave porta il nome del 2° Capo Palombaro di M.O.V.M. Alcide Pedretti

Nato a Bottignana, piccola frazione di Fivizzano (MS) , si arruolò in Marina nel 1933, conseguendo il brevetto di palombaro. Entrò allora come volontario nel più noto reparto speciale della Marina, la Xª Flottiglia MAS, comprendente varie unità di assalto subacqueo, i famosi “Maiali” di Teseo Tesei.

Col grado di sergente, divenne il secondo proprio di Tesei. Per un’azione di salvataggio dei militari rimasti imprigionati nel relitto del sommergibile Iride affondato dagli inglesi nel Golfo di Bomba sulla costa libica, il 22 agosto 1940 venne decorato con Medaglia di bronzo. Per un’azione contro Gibilterra (la prima contro quella forte base inglese) avvenuta il 30 ottobre 1940, venne promosso per merito speciale a 2° Capo.

Nelle acque di Malta, il 26 luglio 1941, l’ultimo assalto: per non compromettere l’esito della missione, rinunciava ad allontanarsi dalla propria arma prima che questa esplodesse contro l’obiettivo. Per tale atto veniva decorato alla memoria con Medaglia d’oro al valor militare. Alla sua memoria è stato anche eretto un Cippo a Fivizzano dall’Associazione Nazionale Marinai d’Italia

Motivazione della MDVM per Alcide Pedretti

«Volontario dei mezzi d'assalto della Regia Marina partecipava ad ardita operazione di forzamento di una delle più potenti e meglio difese Basi Navali dell'avversario.

Verificatosi nel corso dell'azione un ritardo dovuto ad imprevisti incidenti tecnici, che avrebbero potuto compromettere l'esito, fedele fino alla morte al suo Ufficiale rinunciava ad allontanarsi dalla propria arma prima che esplodesse contro l'obiettivo.

Col sacrificio della vita assurgeva alla gloria purissima del cosciente olocausto. Sublime esempio di coraggio, spirito di abnegazione e dedizione alla Patria oltre il dovere.»

Acque di Malta, alba del 26 luglio 1941.-

Motoscafo Appoggio Subacqueo (MAS) attrezzato per operazioni di salvataggio sommergibili e in grado di svolgere interventi subacquei in appoggio al Gruppo Operativo Subacquei fino a -80 mt.

(ATMOSFERICH DIVING SUITE) Unità M.A.S., entrata in servizio nell'anno 1985, è impiegata in attività di appoggio a favore dei Reparti del Raggruppamento "Teseo Tesei".

Dotata di una camera iperbarica multiposto in grado di effettuare tutte le tabelle terapeutiche previste dalle norme in vigore per malattie da decompressione e sovrappressione polmonare, fornisce principalmente supporto alle attività subacquee condotte dal Gruppo Scuole ed, occasionalmente, al G.O.S. e dal G.O.I. e dall'ufficio studi di COMSUBIN.

Costruita presso i Cantieri Navali della Società CRESTITALIA (SP) e varata il 17 maggio 1984 è stata consegnata alla M.M.I. il 04 maggio 1985.